



Il Ministro della cultura

Premio Nazionale per la Traduzione a Simona Mambrini

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative a favore del settore delle traduzioni ed è stata ricostituita la Commissione per i premi al traduttore, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1973;

VISTI i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991 e 13 aprile 1994 relativi alla determinazione dei criteri per il conferimento dei premi nazionali per la traduzione;

VISTO il decreto ministeriale 12 febbraio 2026, n. 76, recante “*Nomina della Commissione per i Premi nazionali per la Traduzione 2024*”;

VISTO il parere espresso dalla Commissione nella seduta plenaria del 6 luglio 2026, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l’edizione 2024;

DECRETA

Per la categoria Premi speciali, a Simona Mambrini è conferito il “Premio nazionale per la traduzione”, per l’edizione 2024, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

“Grande professionista della traduzione sia dalla lingua francese che inglese, Simona Mambrini vanta una lunga esperienza di traduzione di testi d’autore (I. Némirovsky, J.M.G. Le Clézio, R. Kipling, L. Carroll, J. C. Oates) presso prestigiose case editrici (Einaudi, Mondadori, Marsilio) con assegnazione di borse di studio e di soggiorno all’estero per conto di Associazioni internazionali di Traduzione. In particolare, per il rilievo assunto dall’opera di Simenon nella cultura europea e per l’alta qualità della traduzione lungo un itinerario di attività costante e scandita da molteplici premi e riconoscimenti, la Commissione premia le opere:

1. G. Simenon, *La Prison* 1968; G. Simenon, *Crime Impuni*, 1954.
2. *Delitto Impunito*, Adelphi, 2023.

«Tradurre i romanzi polizieschi di Georges Simenon è senz’altro impresa ardua. Sia per l’utilizzo di parole che lo stesso Simenon ha definito «materiche», in grado di far percepire gli odori, i sapori, i suoni; sia per l’essenzialità di una scrittura tesa a restituire un’«atmosfera» dove trovano spazio pochissimi aggettivi». La dott.ssa Simona Mambrini ha conseguito tale risultato”.

Roma, 25 settembre 2026

IL MINISTRO
Firmato digitalmente da
ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT